

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2.
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Per o non c'è il Governo in Italia?

Un Giornale, molto diffuso nel Veneto in grazia specialmente de' telegrammi particolari da Roma che anticipano di alcune ore certe minute notizie dei diari pubblicati alla sera nella metropoli del Regno, distinguendosi per questo servizio accettabile al Pubblico, per una tal quale petulanza ne' suoi giudizi sulle cose politiche. E diciamo petulanza, poichè davvero, con tutto il rispetto che serbiamo verso chi scrive, in quel Giornale, non c'è dato di riconoscere in esso singolare autorità, nè lumi superiori, per emettere que' giudizi. Quel Giornale è di opposizione, però non pentarchica, bensì extra-vagante; ma, forse a scopo di popolarità, può dirsi l'eco quotidiana di tutte le impertinenze che da certa Stampa si scaglia impudentemente contro il Governo dell'Italia.

L'altro jeri, a mo' d'esempio, quel Giornale osava scrivere nientemeno che questo: «essere il nuovo Ministero inglese prossimo a risoluzioni gravissime riguardo l'Egitto ed il Sudan, e doversi deplorare che, mentre ciò preparasi a Londra, a Roma manchi il Governo! ed essere, poi, i nostri alti funzionari poco abili e nemmeno buoni ad invigilare sull'azione politica delle Potenze!!!»

È vero bensì che se quel Giornale affermava ciò nella sua prima pagina, a disdoro de' nostri Ministri e Diplomatici, in altra pagina recava un telegramma contraddicente a quell'assoluto e antipatriotico ed ingiusto giudizio. Difatti con esso telegramma si anticipava di alcune ore la notizia avere l'on. Mancini ricevuto lettere dagli ambasciatori Nigra e Robillant, con le quali egli esprimevano all'ex-Ministro degli esteri il loro vivo rincrescimento per le di lui dimissioni, e aggiungevano un giudizio favorevole all'opera della diplomazia italiana negli ultimi tempi.

Il telegramma giungeva proprio opportuno a smentire la petulanza gazzettiera della prima pagina!

Ma quale costrutto c'è a denigrare i nostri uomini di Stato? Forse le petulanti censure li costringeranno ad ispirarsi alla sapienza delle gazzette? O forse si avvantaggerà l'Italia col proclamare al mondo l'inettesza de' suoi governanti? E se questi governanti fossero proprio tutti dappoco o mediocri, di confronto a Cavour, a Bismarck, a Gladstone, a Salisbury, sarebbe forse certità di Patria, non avendone di eccellenti, l'impicciolirli vieppiù nella estimazione de' connazionali e degli stranieri?

Che non si disse a scapito dell'on. Mancini? Dimenticando il dotto Professore di Diritto Costituzionale e l'Oratore eloquentissimo, lo si berteggiò chiamandolo verboso avvocato e punto politico! Ed ora? Ora il Nigra, allievo di Cavour e ambasciatore a Londra, all'ex-ministro fa il complimento di credere che negli ultimi tempi l'opera della Consulta fu importante; e lo stesso complimento gli ripete il Conte di Robillant ambasciatore a Vienna, cioè alla Corte dove sono tradizionali le raffinate arti della diplomazia.

A chi credere dunque? Al gazzettiere veneto o ai due Diplomatici italiani? La scelta non deve essere ardua per ogni uomo assennato.

E si dirà poi giustificato il lamento che a questi giorni, per l'interim di Depretis e per le forzate bagnature, l'Italia sia non solo in apparenza, ma anche in sostanza senza Governo? Basti riflettere che, anche non Ministro, l'on. Depretis ebbe ognor voce autorevole sulla politica della Consulta, tanto è vero che si dichiarò solidale con l'on. Mancini. Basti riflettere che, trovandosi Depretis a Stradella od in qualsiasi stazione di bagni o d'acque salutari, può d'ora in ora ricevere informazioni circa l'andamento dei negozi esteriori e per telegrafo trasmettere gli ordini. Basti il riflettere che, a questa stagione, eziandio gli Ambasciatori ed i Rappresentanti delle Potenze sono assenti da Roma, e che la presenza di Depretis alla Consulta non agevolerebbe, più di quanto possa avvenire trovandosi assente, il corso regolare di quei negozi.

Ma queste giuste riflessioni le faranno i Lettori del citato Giornale? Noi crediamo che no; ad ogni modo non crediamo che tutti i Lettori di esso abbiano poi ad impressionarsi sinistramente per certi giudizi imprudenti. Guai se così accadesse, e se avessimo a giudicare il Governo nazionale secondo i dispetti e i sospetti della partigianeria!

Ferran e Pasteur.

Il medico spagnolo Ferran, inventore del vaccino anticolerico, annuncia in risposta all'opuscolo del dott. Brouardel che a giorni verrà in Francia per sottomettere il risultato dei suoi studi al celebre dott. Pasteur.

L'on. Marchiori, dopo aver prestato giuramento nelle mani dell'on. Depretis assumerà verso la fine della settimana il Segretariato generale delle finanze.

L'on. Tajani, guardasigilli, continua nella sua provvida opera di depurazione del personale inferiore a servizio della Giustizia.

La Rassegna smentisce la voce che sia imminente un movimento nel personale dei prefetti.

poi si fermò ed appoggiò la fronte alle foglie fresche, per aver qualche refrigerio, e reprimere il desio di correr dappresso alla sorveniente e di buttarlesi a piedi — d'ingnocchiarsi davanti a lei, col capo nella polvere, come un credente davanti a prodigiosa apparizione.

Anche Leonia veduto lo avea e riconosciuto.

Per un istante ella si soffermò — poi mosse risoluta incontro.

I fumi eccitanti dello sciampagna, le affascinanti armonie dell'orchestra, lo sfavillio di tante luci, le adulazioni provocanti dei giovani che la circondavano — tutto questo avea stordito Leonia — l'avea quasi inebbricata. Il sangue le scorrea più rapido nelle vene; il cuore le batteva più violento; il petto anelava più possente, con moto accelerato, vinto da vaghi desideri strani...

Ah Corrado! finalmente v'incontro una buona volta! — ella cominciò con voce bassa, concitata.

Attraverso la siepe, le faci del parco proiettavano sul di lei viso una luce chiara e ferma. Color della porpora avevano le sue guancie; gli occhi suoi brillavano d'insolito fuoco — cupidi, appassionati, irresistibili.

Corrado, avete già dimenticata e così presto la compagnia di giuoco? — proseguì Leonia tendendogli franca la mano. — Ho bramato di potere, almeno una volta, sola con voi, rigettar lungi la maschera, cui mi hanno co-

Questioni ferroviarie.

Dall'epoca dell'apertura della linea pontebbana, il movimento dei treni alla nostra stazione s'è aumentato non poco e con esso si sono pure migliorate le coincidenze colla linea di Trieste per oltre Nabresina. Tuttavia resta ancora da farsi, specialmente a pro delle coincidenze tra la linea di Trieste e la pontebbana, coincidenze che da qualche tempo si sono peggiorate anzichè.

Infatti anni addietro v'era un treno che partendo alle 9.5 pom. da Udine verso Pontebba, prendeva i viaggiatori giunti da Trieste alle 8.8 pom. ma venne poi soppresso e sostituito da quello delle 4.25 pom. senza coincidenza da Trieste. Inoltre i viaggiatori, giungendo da Pontebba alle 4.56 ant., trovavano il treno delle 7.54 ant. per Trieste; tre ore di fermata non erano certamente poche, ma v'era la possibilità di essere nella mattina a Trieste, possibilità che ora non esiste. Infine un treno che partiva da Trieste alle 4.30 ant. trovava stretta coincidenza con quello delle 7.47 (ora 7.45) ant. per la pontebbana.

In oggi invece l'unica buona coincidenza nella direzione Trieste-Pontebba è presentata dal treno che arriva qui da Trieste alle 10 ant. e nella direzione opposta da quello che parte per Trieste alle 8.47 pom.

Oltre a ciò la linea di Trieste presenta un altro inconveniente. Alla mattina partono da Trieste due treni (7.20 e 9.10 ant.) con sole due ore d'intervallo e poscia ne trascorrono otto senz'altri convogli; nell'opposta direzione partono da Udine alla sera due treni (6.45 e 8.47 pom.) a sole due ore di distanza, dopo trascorse 11 ore senza convogli.

Sappiamo che la Camera di Commercio di Trieste chiese alla ferrovia Meridionale austriaca l'attivazione d'un treno accelerato da Trieste a Cormons e viceversa senza la toccata di Nabresina. Crediamo che l'Amministrazione della Rete Adriatica troverebbe perciò già preparato il terreno, qualora incamminasse trattative per la continuazione d'un tal treno fino ad Udine.

Un'innovazione utilissima sarebbe altresì l'introduzione di biglietti di andata e ritorno fra Trieste ed Udine e la pratica attuazione di ciò non richiederebbe che un semplice accordo nella forma tra le due Amministrazioni, poichè nella sostanza è già in vigore, essendovi i biglietti d'andata e ritorno per Cormons sulla nostra rete e tra Cormons e Trieste sulla rete austriaca. Desideriamo che questi nostri voti vengano presi in qualche considerazione e che si facciano in breve i passi opportuni per esaudirli.

Le nostre navi.

Navarino, 12. — Ieri è giunta la squadra italiana.

Napoli, 12. — La Castelfidardo è partita stamane per Tangeri per imbarcarvi l'ambasciata marocchina.

Oggi il Re parte da Monza per le caccie di Valdieri.

stretta: ora... dinanzi a te, vedi l'amica d'infanzia!

Corrado avea afferrato quella mano bianca e gentile; l'aveva portata alle labbra, e la baciava, la baciava con passione, con furore.

— No, no, no... Potuto avrei forse dimenticarla?... — andava ripetendo egli dolcemente commosso. — A lei venivano costanti, portati dal turbine della passione, i miei pensieri; di lei pieni erano incessantemente i miei sogni; la sua immagine soltanto imperava nel mio cuore... fui ben infelice quando... quando...

E non osava finire.

Leonia lo comprese.

— Lascia! lascia! — lo interruppe — Vedi, non ti ho dimenticato mai neppure io. La società ci vuole disgiunti; ma pel cuore non v'ha distanza, non barriera.

— Leonia! — sclamò Corrado, felice, inebbricato, rapito nell'estasi dell'amore. Le s'ingnocchiò davanti e portò di nuovo quella mano graziosa alle labbra.

Gli si era dischiuso il paradiso — quel paradiso ch'egli poco prima sognato avea e pel quale non si poteva credere destinato...

Una mano robusta lo afferrò in quella e lo trasse bruscamente indietro.

Leonia fuggì, mandando un lieve grido.

Corrado balzò in piedi minacciato.

Davanti a lui stava il fratello di Leonia.

— Arminio — tenendo nella destra uno scudiscio. Corruccavano gli occhi suoi

I lavori della Camera.

La tipografia della Camera dei deputati ha pubblicato il resoconto dei lavori legislativi della Camera, durante i nove periodi finora trascorsi dalla XV legislatura — (dal 22 novembre 1882 al 1.º luglio 1885).

È un volume di 147 pagine, che contiene l'elenco dei disegni di legge votati dalla Camera, o ad essa presentati — degli ordini del giorno — delle interpellanze, ecc.

Ne ricaviamo i dati seguenti.

I progetti presentati d'iniziativa del Governo furono 285. Di questi 203 furono approvati, 43 sono in istato di relazione; per 14 fu nominato il relatore, per 16 nominate le Giunte; 5 sono ancora da nominare e 4 furono ritirati.

I progetti d'iniziativa parlamentare furono 62 — 23 approvati, 6 in istato di relazione, 4 ai relatori nominati, 6 presso le giunte, 13 sono ancora da svolgere, 1 da ammettersi in lettura, 2 sospesi, 2 non ammessi, 1 non preso in considerazione, 3 ritirati, 1 respinto.

La Camera approvò 92 ordini del giorno, udì svolgere 473 fra interpellanze ed interrogazioni, esaminò 32 domande d'autorizzazione a procedere contro deputati, e 102 relazioni e documenti diversi.

Le petizioni fra quelle rimaste indietro dalla legislatura passata e quelle presentate nell'attuale salirono ad 864. Delle quali ne vennero trasmesse alle Giunte che esaminavano i disegni di legge analoghi 433.

Altre 264 furono trasmesse semplicemente alle giunte per le petizioni.

Nel complesso si riferì alla Camera su 313, e ne rimangono presso le varie giunte 551.

Nei nove periodi accennati la Camera tenne 494 sedute pubbliche 3 comitati segreti.

Gli uffici si riunirono 124 volte.

Non si vuole la frutta spagnuola.

Il ministero francese promette cinquanta franchi ad ogni doganiere che sequestrerà un carico di frutta proveniente dalla Spagna, la quale, malgrado la più attiva sorveglianza, introduce in Francia una quantità di frutta; ed i medici dicono che le frutta sono un grande propagatore di microbi e bacilli colerici.

Un Congresso agricolo.

I giornali riassumono una circolare colla quale la Società generale degli agricoltori italiani, residente a Milano propone un Congresso agricolo da tenersi in Roma nel prossimo ottobre. I giornali, naturalmente, incoraggiano la proposta.

Complotto contro lo Czar.

Secondo una comunicazione dell'Extra-blatt, le perquisizioni domiciliari praticate a Bruxelles e gli arresti dei quattordici anarchici, che ne furono la conseguenza, avrebbero avuto per motivo una congiura contro la vita di Alessandro III.

per l'ira; avea livida e contratta la faccia, le labbra serrate e tremanti per moto convulso.

— Sfacciato! briccone! e come osasti quivi introdurti?

Corrado non rispose: avesse con una parola potuto salvare la vita, non sarebbe stato in grado di pronunciarla, — una sola parola.

— Voglio farti passare la voglia di ricompattare costì — riprese Arminio.

E ratto alzò la destra; e prima che Corrado potesse ritrarsi, lo colpì al viso con una scudisciata poderosa.

Corrado barcollò indietro alquanto, ma rapidamente si rimise; e, dimenticando il tutto, si precipitò sull'avversario, di lui senza dubbio più debole.

Già lo avea abbrancato attraverso la vita e strappatagli la frusta: la sua ira non conosceva confine: un desio di vendetta irresistibile lo invase: voleva ripagarsi dell'onta ricevuta. Quando un'altra persona s'immischio nella lotta — il signore di Hohenheim.

Questi afferrò l'operaio per di dietro e lo gettò al suolo. Arminio, imbalanzito, gli ristappò la frusta e furibondo gliela sbatté ripetutamente sul viso, sul petto, in ogni parte del corpo; quindi, non pago ancora, con un calcio potente lo spinse lungi — e poi ratto scomparve assieme al padre.

Corrado si rialzò. Il sangue gli rigava le guancie, ma egli non se ne addiede. Mille e mille volte più che le ferite, gli bruciava la vergogna subita. Cupo

Arresto di un capitano francese. al confine italiano.

Leggiamo nella *Sentinella delle Alpi* di Cuneo, del 10:

L'altra sera a Demonte da un ufficiale alpino venne notato l'arrivo di due forestieri, che dalla loro mise e dalla direzione della provenienza, davano a sospettare sull'essere loro e sullo scopo della loro presenza.

Inviati i carabinieri all'albergo dove avevano preso stanza, l'uno di essi si qualificò immediatamente esibendo documenti: capitano d'artiglieria attaccato a l'état major du ministère de la guerre a Parigi, e l'altro come una sua guida (molto probabilmente un suo stesso soldato).

Saliti per Isola a Sant'Anna, erano scesi su Vinadio e passando per la regione di Mulo arrivarono a Demonte.

Il Capitano avea il permesso di recarsi a Mentono e a Grenoble; non conosceva parola d'italiano.

Perquisito, gli si rinvennero carte topografiche della nostra zona di frontiera e parecchi appunti presi coi lapis. Sequestrata ogni cosa, i due ospiti vennero dai carabinieri scortati a Cuneo e messi a disposizione del Comando generale di Divisione. — Ci consta anche d'altre escursioni fatte da ufficiali francesi nei giorni scorsi sulle nostre Alpi ed ai quali si fece gentilmente ripassare la frontiera.

Occhio alle nostre Alpi!

Congresso della Pace.

Il 17 agosto prossimo a Gotemburgo, in Svezia, si aprirà un Congresso della pace. È il primo che si tiene negli Stati scandinavi. Durerà tre giorni.

Quattro questioni principali saranno messe all'ordine del giorno: conclusione d'un trattato d'arbitramento permanente fra i tre Stati scandinavi — neutralizzazione di essi tre Stati — sostituzione di milizie nazionali agli eserciti stanziati — cooperazione delle tre Società della pace esistente in Scandinavia.

Se fosse vero!!!

Un telegramma dal Cairo, 11, diceva che da Fatmeb era stata ricevuta una lettera da un negoziante di Handak in data 8 corr., annunziante che il Mahdi è morto e che i suoi partigiani si sono battuti fra di loro.

Un altro dispaccio di Blackenbury giunto nel giorno 11, annunziava l'arrivo di un soldato egiziano assicurante di aver veduto ad Abudan il 1 corr., un arabo proveniente da Kartum che confermò la morte del Mahdi.

Malgrado ciò, è notizia da mettersi in contumacia.

Al Cairo nessuno la crede.

La vaccinazione colerica.

Il ministro dell'istruzione ha incaricato il professor Rummo, insegnante di farmacologia all'università di Napoli, di recarsi nella Spagna per studiare l'inoculazione del colera del prof. Ferran.

Il prof. Rummo è partito sabato per Valenza.

e selvaggio si guardava intorno, per ritrovare il suo nemico: un pensiero solo, insistente gli turbinava allora pel capo — il pensiero della vendetta. E che mai poteva egli temere, dacchè avea patito il massimo insulto? Frustrato, come un vigliacco, come un miserabile!...

Si precipitò, il viso truce per l'ira che lo dilaniava e pel sangue che insozzava, nei viali illuminati: quivi certo avrebbe incontrato Arminio di bel nuovo o il padre: ma una folla di servi, già del fatto avvertiti, subito lo circondarono, lo avvisarono e portarono di peso fuori del giardino.

Egli non avea opposto alcuna resistenza, le sue forze erano spezzate. Barcollante si recò alla silente ed oscura casetta paterna, salì con passo incerto le scale e cadde quasi privo di sensi.

Poco dopo entrò pur Lina — che da un servo apprese l'accaduto — e lo trovò ancor giacente al suolo, immoto. — Corrado! Corrado! — urlò dessa, vivamente colpita; e si curvò sul giacente.

Ma egli non udiva. Si teneva colle mani coperto il sanguinante viso; ed un solo pensiero, un solo ardente desio brillava nella buia notte dell'anima sua in quel momento: la morte — che gli pareva impossibile sopravvivere all'onta, al disonore di essere stato villanamente, atrocemente frustato e battuto.

(Continua)

la Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

II.

(seguito).

Le immagini escogitate dalla viva memoria lo avevano siffattamente preoccupato ch'egli non s'era neppur accorto essere dalla cerchia di giovani che l'attorniarono scomparsa Leonia. Bramoso la ricercava l'occhio suo: ma indarno. Dove mai poteva essere? La vedeva ancora in ispirito, quale i dolci ricordi gliela raffiguravano — ma il suo posto là tra i gaudenti dell'oggi era vuoto.

Si mosse a cercarla altrove; e per non lasciarsi scorgere, infilò un viale fiancheggiato da folte siepi ed oscure.

La sua fronte ardeva, il suo petto ansava forte.

Quand'ecco una figura di donna biancovestita apparire in fondo, nella penombra proiettata da alcuni palloncini appesi ad un albero.

Il suo primo pensiero corse a Leonia, e quasi colpito da spavento si fermò.

La vaga apparizione sempre più s'avvicinava... Adesso ei la riconosceva: era Leonia: più non potea dubitarne...

Si compresse colle mani il cuore, per attutirne il forte e tempestoso palpito;

CRONACA PROVINCIALE

Salute pubblica:
un buon medico.

Coseano, 11 luglio.

Meglio tardi che mai, è un proverbio che giustifica a perfezione chi, spesso, si lascia vincere dall'indolenza. Cominciò così la mia lettera, perchè suppongo che a quest'ora mi si avrà del tutto dimenticato, essendo scorsi parecchi mesi dacchè non do segno di vita. Ma mi creda l'onore. Direzione che un po' la pigrizia non po' la mancanza di notizie importanti, mi fecero tirare a lungo fino ad oggi. Ora poi, annoiato anche del lungo letargo, m'accingo a scriverle per offrire qualche cosa pel giornale *La Patria del Friuli*.

Devo principiare la mia rubrica con una notizia poco consolante. Qui nel vicino paese di Rodeano, in Comune di Rive d'Arco, si sono manifestati dei casi di difterite e, mi si dice, con esiti letali. Opinione di molti e dei medici principalmente, è che la causa del morbo, che, con tanta frequenza molesta questi villaggi, sia l'acqua che, benchè immonda e poco potabile, serve agli usi domestici e che, per un rociello, corrotto da melme fangose, scorre lungo gli abitati di Rodeano, Coseano e Nogaredo. In questi tre paesi infatti ebbero a verificarsi in varie epoche parecchi casi di angina seguiti da morte.

E non sarebbe bene che l'Autorità tutoria, in mancanza dei Comuni incuranti, vigilasse ed, al caso, ordinasse severi provvedimenti perchè fosse supplied con acque più sane ai bisogni della vita, evitando così casi si funesti nel seno delle famiglie?

Da un mese in qua abbiamo qui per medico il Dr. Edoardo Chiaruttini. Tessere le lo di questo fedele seguace d'Igea, torna superfluo perchè altri, meglio di me, hanno dimostrata la capacità, lo zelo, con cui sempre ha adempito al proprio dovere. Le pubblicazioni di questo studiosissimo dottore, i ripetuti elogi avuti privatamente e pubblicamente, quella sua premura che ha sempre per gli ammalati, sono là a dimostrarlo. I Comuni di Coseano e Dignano non chiamarsi soddisfatti di aver procacciato un sì distinto e zelante sanitario e spero che non lo lasceranno fuggire. E poi a biasimarsi che quel vecchio dottore d'oltre il Tagliamento, abbia a recarsi qui alla sordina per salassare certa gente ignorante che non conosce le conseguenze.

La moderna scuola, mi pare, insegna a distruggere, nel più dei casi, questi servizi empirici; eppure questo vecchio dottore si diverte a fare delle abbondanti cavate di sangue anche a chi, avrebbe bisogno di metterlo. Secondo me, dovrebbe usare un po' di più delicatezza verso il suo collega, il Dr. Chiaruttini, il quale, non a torto, vede di mal'occhio questo modo di cura tenuta con gente pellagrosa, anemica, scrofolosa, rachitica, che, per la sua ignoranza, crede al salasso ed al salassatore come ad un Dio.

Per oggi faccio punto.
Se vi saranno altre notizie, scriverò di nuovo.

Elezioni Provinciali.

Forni Avoltri: votanti 34; Orsetti 33, Renier 34.
Rigolato: votanti 37; Orsetti 35, Renier 37.
Prato Carnico: votanti 64; Orsetti 40, Renier 53.

Si crede che Tolmezzo ed i Comuni limitrofi faranno traboccare la bilancia in favore dei due Consiglieri cessanti.

Congiunzione ferroviaria
fra Monfalcone e Palmanova.Scriva il *Corriere di Gorizia*:

Abbiamo detto quali progetti siano alle visite per tale congiunzione.

Non fa d'uopo d'insistere sulla importanza di una simile linea, mentre non è chi non la possa riconoscere ed apprezzare da solo per poco che gli sieno note le condizioni della nostra Provincia.

Studi e progetti però se ne sono fatti tanti in questi ultimi anni e in tanti generi, che se tutti avessero approdato saremmo un miracolo di attività e di progresso.

Perchè qualche cosa riesca, bisogna che chi più direttamente ha interesse al suo effettuamento, non si contenti di stare a vedere, ma vi prenda quella ingerenza che è del caso.

E per questa linea Monfalcone, Pieris, Papariano, Villa Vicentina, Scodovacca, Cervignano, Casa Bianca, bisognerebbe che i suddetti comuni imitando l'esempio di Monfalcone nominassero dal seno del Consiglio ognuno un proprio delegato, e questi formassero un Comitato incaricato di agevolare l'opera sua al consorzio imprenditore della linea. Oltre al vero vantaggio che questo Comitato potrebbe effettivamente procurare, vi sarebbe in questa partecipazione morale dei Comuni più sopra detti, un chiaro segno dell'importanza annessa al progetto.

Che se non da tutti quei comuni, potrebbe quel Comitato almeno esser formato da delegati dei Comuni più importanti, come sarebbero quelli di Monfalcone e Cervignano.

Per due
Consiglieri Provinciali.

Altre volte abbiamo dichiarato di essere, più che compartecipi, spettatori della lotta svolgutesi nei Distretti per le elezioni amministrative.

Riguardo a quella per la Rappresentanza de' Comuni, c'è impossibile intervenire non conoscendo noi le condizioni locali.

Riguardo ai Candidati per la Rappresentanza della Provincia, abbiamo annuito ad accogliere corrispondenze e notizie; ma, oltre ricordare le caratteristiche generali per la preferibilità, non abbiamo voluto assumere la parte di padrini, dacchè troppo vari gli umori del Corpo elettorale, e questi discordanti da un luogo all'altro nei criteri delle predilezioni od avversioni.

Specie nei Distretti al di là del Tagliamento, ci mancarono persino le notizie della lotta, e appena appena dal Foglietto settimanale di Pordenone potemmo raccogliere qualche dato, da cui la nostra persuasione che nel Distretto di Maniago sarebbe riuscito il Consigliere cessante, ed in quello di Pordenone il cav. Leopoldo Bagnoli. Se non che, il numero di sabato di quel Foglietto ci narra di una lotta seria e combattuta con tutte le regole della partigianeria, se non della cavalleria... Cosicché, sebbene il Foglietto preveda la finale vittoria a favore de' suoi Candidati, è non meno vero che in parecchi Comuni, compreso quello di Pordenone, i Candidati avversari conseguirono voti in prevalenza.

Jeri avvennero in più Comuni le elezioni; ma ancora non conosciamo i risultati, perchè raccolti dal R. Ufficio del capo-luogo, e solo, ad elezioni compiute trasmissi saranno all'Ufficio deputativo per la proclamazione degli eletti.

Però la probabilità è che a Maniago, come già dicemmo, venga rieletto il Consigliere cessante, e nel Distretto di Pordenone il cav. Bagnoli. Ciò, almeno, dovrebbe avvenire nei riguardi amministrativi. Ned indovineremo il perchè in que' Distretti si faccia questione di partigianeria politica; mentre per contrario altrove non si badò a siffatto criterio.

Noi riconosciamo che l'avv. Marchi Alfonso potrebbe essere Consigliere provinciale, come lo sono altri avvocati; ma dubitiamo assai ch'egli possa prestare que' pubblici servizi che da anni e anni presta il Conte Carlo di Maniago, pe' quali ci vuole qualche pratica e molta abnegazione. Anzi, se non tornasse il Conte di Maniago, i due Rappresentanti della Provincia al Consiglio di Lega mancherebbero, non essendoci più il Conte Della Torre, ed è noto come non riuscirebbe facile la sostituzione di ambedue.

Noi non conosciamo il cav. Bagnoli; soltanto da più anni abbiamo veduto il di lui nome tra i Candidati. Ne conosciamo il signor Tedeschi Salvatore, e soltanto da questa sua candidatura rileviamo ch'è portato dal Progressisti. Ma già da Pordenone furono mandati al Consiglio il nob. avv. Monti e l'ingegnere Roviglio, ritenuti del nostro Partito. Quindi, per ragioni amministrative, non troveremmo anormale la riuscita del cav. Bagnoli.

Elezioni comunali.

Tricesimo, 12 luglio.

Oggi ebbero le elezioni amministrative, cioè per quattro patrie patrie, due della Frazione di Adorgnano, e due per Leonacco con Luseriaco.

Nella prima, rielezione di due Reverendi... e potete ben immaginare con quanto studio preparata.

Per la seconda frazione il partito liberale voleva portare il dott. Pietro Buttazzoni ed il nob. Leonardo de Rubis, ambedue aventi largo censo; ambedue istruiti. Se non che l'insistenza degli avversari vinse, ed i due Candidati rimasero esclusi. Furono riconfermati i Consiglieri cessanti!

Nella suddetta Frazione si maneggiò molto un Cappellano che questa mattina per tempo, poco dopo le quattro, con un sacchetto di uova di formica (per dar da mangiare agli usignuoli), recavasi casa per casa a confabulare con gli Elettori e a mostrare la sua scheda che non conteneva davvero i nomi dei Buttazzoni e del De Rubis, bensì quelli altri. Così, e prima di Messa e dopo, propaganda evangelica-amministrativa.

Ventisette gli Elettori di Leonacco, ma comparvero diciuno, e la maggioranza votò col Cappellano e secondo il desiderio di altri tre cooperatori delle sue gesta.

Con Elettori villici pur troppo quasi ovunque la va così, malgrado la libertà del voto. Eppure sarebbe bene che i Cappellani attendessero ai fatti propri, e non si mutassero in Agenti elettorali!!!

La Commissione pel progetto di legge sulla prostituzione ha licenziato per le stampe le Relazioni. Le Relazioni furono compilate dagli on. Bertani e Lucchini.

La *Tribuna* dice che la perizia calligrafica stabilì essere, stata scritta da Lopez la famosa ricevuta, da lui consegnata alla Governatori.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domènica 12-7-85	ore 9 aut.	ore 3 p.	ore 9 n.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare			
millim.	755.9	749.6	750.5
Umidità relativa	59	31	57
Stato del cielo	miato	miato	miato
Acqua caduta	—	—	—
Vento direzione	N	N	NW
velocità chil.	1	6	4
Termom. centigrado	25.7	28.2	23.3

Temperatura massima 31.7 — Temp. minima minima 19.4 all'aperto 18.4

Licenziamento
d'impiegati comunali.

Il Ministero dell'Interno adottò il parere del Consiglio di Stato secondo il quale è stabilita la competenza della Autorità amministrativa a giudicare della legittimità del licenziamento degli impiegati comunali.

Per la retta applicazione della nuova importantissima massima, è necessario che nelle deliberazioni della specie sieno bene e chiaramente designate le ragioni di servizio e di disciplina che determinarono le Amministrazioni comunali a statuire il licenziamento di impiegati.

È desiderio del Ministero che le Amministrazioni stesse sieno poste in avvertenza della responsabilità cui andrebbero incontro se il licenziamento di un impiegato fosse riconosciuto indebito e ingiusto. Giacchè, ove la deliberazione di licenziamento venisse annullata perchè mancante di giuste ragioni, sorgerebbero e la competenza della Deputazione provinciale a senso dell'art. 142 della legge comunale, pel pagamento dello stipendio, e la competenza dell'Autorità giudiziaria per la liquidazione dei danni-interessi all'impiegato indebitamente ed ingiustamente licenziato.

Quanto si è detto per gli impiegati vale anche per il licenziamento di salariati comunali, essendosi in tal senso pronunciato il Consiglio di Stato in seduta 19 maggio decorso.

Lo credeva morto!

Il mio Gigin è morto! Il mio Gigin è morto! Voglio morire con lui! Poco prima della mezzanotte di sabato, queste grida svegliarono i tranquilli abitanti del vicolo Cicogna.

S'affacciarono alla finestra e videro una povera donna scarmigliata, mezzo ignuda, che, gridando come una forsennata, correva verso via Gemona.

Alla poveretta era poco prima morta fra le braccia una tenera creaturina: così almeno ella raccontava: disperata, la povera madre voleva annegarsi.

Alcuni pietosi la fermarono e con molti stenti riuscirono a ricondurla a casa.

E quale non fu la gioia di quella donna nel trovare il suo bambino che allungava verso di lei le piccole manine?

Nella stretta del dolore lo aveva creduto morto.

Calendario gener, del Regno

Si è pubblicato il *Calendario generale del Regno* per l'anno 1885, il quale consta di oltre mille pagine, compreso l'indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso. Il volume è fregiato del ritratto di S. A. R. il Principe di Napoli.

Il prezzo fu fissato, come di solito, in lire 10. Valga e richieste dovranno spedirsi alla Direzione degli stabilimenti penali di Regina-Coeli in Roma.

Le solite storie.

Vivevano felici.

Una bella bambina dissipava, colle sue grazie infantili, le pivolette che di quando in quando sorgevano sull'orizzonte della loro vita matrimoniale.

Disgrazia o fortuna volle che il marito, l'altro ieri, sollevasse il pagliericcio del letto coniugale. E là, in un cantuccio, rinvenne un voluminoso pacco di lettere. Solo allora mangiò la foglia. Conseguenze: la moglie fu scacciata dal tetto coniugale e il pacco delle lettere rivelatrici consegnato al Tribunale con domanda di regolare divorzio.

Si fa note al pubblico.

Francesco Missini di Udine, fotografo in Via Bartolini n. 6, avverte la sua gentile e cortese clientela, che si è reso cessionario dello Stabilimento fotografico del sig. Antonio Sorgato di Venezia, sito in questa città in via Rauscedo, (dietro la Posta).

Spera di vedersi continuare nei suoi locali forniti di ogni cosa inerente alla fotografia, la benevolenza finora usatagli nel vecchio studio.

Il Missini dichiara che metterà in opera ogni mezzo per far in modo che tutti coloro i quali vorranno onorarli di loro ordinazioni abbiano a rimanere contenti, sì per la fattura come per la modicità dei prezzi.

Al Dullio

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 70 al litro.

Quaranta e trenta settanta.

Lei ha quarant'anni, è padre d'una ragazza e forse anche nonno.

Lei è sulla trentina e madre di quattro figli.

Sabato sera, i due colombe, dal desio chiamati, presero il volo per ignoti lidi, lasciando in asso una moglie, un marito, dei figli, e forse dei nipoti.

Si può dare di peggio?

I soci della Società del tiro a segno Nazionale in Udine.

Oggi, colla gara si chiuse il corso delle esercitazioni di tiro a segno, eseguite nel cor. anno sul Torre, nei pressi di S. Bernardo.

Coloro che frequentarono il bersaglio, mossi da riconoscenza e ammirazione ringraziano la distinta Presidenza di cotesta Società, che scrupolosa del mandato a Lei affidato dimostrò di saperlo comprendere e attuare a perfezione. Nel render grazie alla Presidenza, i tiratori affermano la loro gratitudine a quei signori Ufficiali che col loro concorso contribuirono all'ottimo andamento delle lezioni.

I sottoscritti nel mentre indirizzano l'espressione della loro gratitudine, immedesimandosi al pensiero e alle aspirazioni della Presidenza, si augurano in breve un campo di tiro atto alle continue esercitazioni.

Udine, 12 luglio 1885.

I tiratori.

Bagnanti in contravvenzione.

Da parecchi giorni una frotta di buli recavasi a nuotare nelle ore pomeridiane nelle acque del Ledra fuori porta San Lazzaro lungo la via pubblica. Qualche passante che fece osservazioni sulla poca decenza dei bagnanti, fu preso a sassate; altri, stomacati dai lazzi indecenti di certi bagnanti, erano costretti a prendere altra via.

La brutta commedia ebbe termine sabato 11 corr. colla contravvenzione constatata dalle guardie di P. S. e Vigili urbani a carico di alcuni di quei buli.

Il ballo popolare
sotto la Loggia.

Il signor Giovanni Modestini che ha l'impresa di far ballare i *edari* il giorno di S. Ermacora, ieri si fece onore. Una bandiera tricolore — che deve certo aver fatto tutte le campagne dell'indipendenza — sventolava sfacciatamente da una delle colonne della Loggia e all'ombra della medesima, nel solito angolo, si grattavano malevolmente un violone e due violini, e si straziavano idem un flauto ed un bombardino. Allo strano e monotono pifferio, otto o dieci coppie di contadini, venuti d'oltre Ledra e vestiti a festa, saltavano e ciaramelavano ch'era una beatitudine. Come sempre, gli onori di casa erano fatti *caldamente* dalla casa Modestini, la quale, se la cassetta suona bene, è capace di superare se stessa.

Il ballo fu rallegrato da una buona dose di pugni ricevuti da certo Visentini Pietro facchino di Paderno. A somministrarglieli fu certo Gasparutti Giuseppe di Planis, il quale vedeva la sua *morosa* ballare col sopra lodato facchino, e, *sango de vangele*, certe cose non si possono inghiottire.

Il Visentini riportò un ammaccatura all'orecchio destro, guaribile in giorni 5; per cui, trattandosi di cosa lieve, l'altro che era stato arrestato, venne messo in libertà.

Cinghia feritrice.

Romanelli Giuseppe di Basaldella, mugugno, fu medicato all'Ospitale per una ferita nella regione esterna del braccio destro e piccole contusioni e lacerazioni nel dorso della mano, riportate accidentalmente essendosi avvicinato ad una cinghia motrice le ruote di una trebbiatrice: ferite giudicate guaribili in venti giorni salve complicazioni.

Col naso rotto.

Accompagnato dalle guardie di P. S. presentossi all'Ospitale Toso Eugenio, d'anni 26 di Dolegnano per ferita alla regione superiore dorsale del naso, guaribile in cinque giorni.

L'avevano colla «Fenice».

L'altra notte fu strappata da ignoto bello spirito, sopra la porta della farmacia Bosero e Sandri, l'insegna della *Fenice*.

Non si sa con che scopo: forse per semplice gusto di rompere le scatole al prossimo.

E tutti i gusti son gusti!

Se, per esempio, il facchino della farmacia l'avesse scoperto quel bello spirito e gli avesse aggiustato una buona dose di legnate, forse non gliel'ebbe date di gusto?

Il varo della «Morosini».

Secondo l'Italia il varo della corazzata *Morosini* nell'Arsenale di Venezia venne definitivamente per il fissato 22 o il 23 di luglio.

L'imperatore Guglielmo.

Berlino, 12. Secondo definitive disposizioni l'imperatore partirà il 14 corr. da Ems, diretto a Coblenza o quindi all'isola di Mainau dove arriverà la mattina del 17.

L'Esposizione di Parigi

e la ricostruzione della Bastiglia.

Il ministro del commercio e la Commissione speciale per l'Esposizione di Parigi del 1889, sono occupati nello studio di un progetto, di cui è autore l'architetto Colibert, allievo di Viollet-le-Duc e suo collaboratore nel restauro del castello di Pierrefonds.

Il progetto è ispirato forse a quanto si fece all'Esposizione di Torino per risuscitare e ricostruire un'epoca da noi lontana, a mezzo del castello e del borgo medioevale.

L'epoca che l'architetto Colibert vuole risuscitare non è tanto remota, ma avrebbe ben maggiore interesse per i francesi di quello che abbia avuto per gli italiani la perfetta ricostruzione del castello medioevale.

Il progetto di Colibert ricostituirebbe sul ponte degli Invalidi e su parte del *Quay d'Orsay* la via Sant'Antonio e la Bastiglia, tali quali erano nel 1789. Salendo per un dolce pendio del ponte, il visitatore si troverebbe a un tratto in pieno decimo ottavo secolo.

Un'Esposizione universale che coincidesse col centenario della rivoluzione del 1789 deve avere necessariamente una parte retrospettiva. Col progetto in questione si avrebbe il decimottavo secolo ricostituito sotto una forma concreta e tangibile.

A destra vi sarebbe l'*Hotel de Mayenne*, coi due padiglioni separati che lo ornavano e la piccola chiesa di Santa Maria che esiste ancora al giorno d'oggi; a sinistra, le case dagli alti comignoli aguzzi, dalla torre d'angolo e dalla torricella a peparola che mostrano le incisioni del tempo; in fondo la Bastiglia massiccia coi suoi muri traforati da strette feritoie, le sue otto grosse torri, i suoi merli, le sue garitte sulla piattaforma ed i quattro cannoni che tirarono sul popolo il giorno 14 luglio 1789.

Procedendo per la via si vedrebbero le botteghe del tempo, venticinque da ambedue le parti. Qui un fabbricante di cappelli, più lontano un fabbro, poi un tipografo che stampa un giornale colla vecchia macchina a braccia, e così via via tutti i principali mestieri.

Tutta l'industria di cent'anni fa sarebbe insomma rimessa sotto gli occhi del visitatore.

La chiesa di Santa Maria, che sotto la rivoluzione fu trasformata in sala di concerti, sarebbe destinata allo stesso scopo e vi si eseguirebbe la musica del tempo, di Meub e di Gretry.

L'interno della Bastiglia stessa, colla sua grande corte, che sarebbe coperta da vetri, verrebbe occupato dal museo retrospettivo della rivoluzione.

Questo curioso e bellissimo progetto, se andrà effettuato, come pare, costerà circa due milioni.

I negoziati anglo-russi.

Simla, 12 il governo dell'India ricevette l'assicurazione che i negoziati anglo-russi procedono bene.

Il Principe di Napoli.

Domodossola, 12. — È giunto il Principe di Napoli.

Il ballottaggio di Firenze.

Firenze, 12. — Mantellini ebbe voti 2943, Torrigiani 2846.

Sempre Lopez!

Si ha da Chieti che fu fatta una perquisizione nella Casa della famiglia Lopez tenuta d'occhio da due mesi dalla Questura.

Una nuova ferrovia.

Monfredonia, 12. — Il treno inaugurale della ferrovia Foggia-Manfredonia è giunto alle 7.35 ant.
La popolazione è festante.

Servizio ferroviario.

I direttori generali delle Reti Adriatica e Mediterranea emanarono apposite norme per l'applicazione delle tariffe riguardanti anche il servizio cumulativo con le linee della Società Veneta.

Cose di Spagna.

Madrid, 11. Canovas lesse al Senato e alla Camera il decreto che proroga le Cortes.

Madrid, 11. Il ministro dell'interno persiste nell'intenzione di dimettersi.

L'*Intransigeant* pubblica una lettera di Billing constatante che avanti la caduta di Kartum il Mahdi offerse di restituire Gordon mediante il riscatto di 1,250,000 fr. Billing trasmise la proposta del Mahdi a Lyons; il ministero inglese la respinse.

Venne trovato sul ghiacciaio dell'Argentera, presso Chamounix, il cadavere dell'abate Chiffet, vice-presidente della sezione del Club Alpino.

Presso di lui si trovarono pure morte due guide alpini che l'avevano seguito nella escursione.

Il Re in Piemonte.

Monza, 12. Il Re parte per Cuneo stasera alle 8 e 50.

MEMORIA

Statistica mensile dal 5 a

Nati vi

Rapporti

Giovanni Golin

Maria Prati

Giovanni Zatti

Genovetta Zatti

Rico Bivri di Lu

Franzolini Roja

Rodolfo Boer

Paulini di Giuse

di Giuseppe di

Antonio Sim

Giuseppe

Deganutti

Giovanni De

Moro — Marco

Setturale — A

Agricoltore, Mor

Angelo Beru

Compagnia

del qual 4 no

Publ

esposito

Giacomo Or

luglio tessit

raio con Luigi

Cantoni carpe

— Girolamo G

Settaola — G

Lina Passero s

viene ferrovie

— Vincenzo

Monticco casa

Cooper

Sit

Capitale Socie

nisti N. 21

Saldo da ver

Capitale effe

Fondo Riser

su azioni

Saldo da ver

Fondo di riser

Portafoglio:

Cassa

Conti corrent

Conto soci s

id. id. tassa

Debitori dive

Depositi a c

Mobilità

Spese primo

Valori Pub

Spese d'am

Conto Capit

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 5 all'11 luglio 1885.

Nascite

Nati vivi maschi	11	fem. 6
Morti	1	1
Raposti	1	1
Totale n. 21.		

Morti a domicilio.

Giovanni Goliciani di Giuseppe d'anni 2 e mesi 4 — Maria Prato di Giovanni d'anni 5 e mesi 7 — Maria Rajatti di Pier Antonio d'anni 3 — Enrica Bonifazi di Domenico d'anni 3 — Teresa Bonifazi di Luigi d'anni 8, scolaro — Teresa Bonifazi di Luigi d'anni 28 casalinga — Francesco Bonifazi di G. B. d'anni 3 — Umberto Bonifazi di Giuseppe di giorni 8 — Luigia Varier di Giuseppe di mesi 7.

Morti all'Ospedale Civile.

Antonio Simeoni fu Eranesco d'anni 60 corda-
iuolo — Giuseppina Zuberi di giorni 9 — Dome-
nico Degasutti di Francesco d'anni 34 tessi-
ere — Giovanni De Colle di Giovanni d'anni 35
tore — Marco Pagutti fu Marcello d'anni 62
vetturale — Angelo Cui fu Giacomo d'anni 62
agricoltore.

Morti all'Ospedale Militare.

Angelo Beruffi di Stefano d'anni 22 soldato nella
5 Compagnia di sanità.

Totale N. 16.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine

Publicazioni di Matrimonio

esposte ieri nell'Albo municipale.

Giacomo Orlandi fabbro-ferraio con Luigia Fe-
ruggio tessitrice — Giuseppe Pegoraro fabbro-
ferraio con Luigia Previsani casalinga — Domenico
Cantoni carpentiere con Teresa Sinico casalinga
— Girolamo Stefani calzolaio con Rosa Triocardi
setaiuola — Geremia Moretti fornaio con Ange-
lina Passero setaiuola — Giovanni Trivelli insie-
riente ferroviario con Luigia Del Zotto casalinga
— Vincenzo Gravini agente privato con Anna
Monticco casalinga.

Banca M. P.
Cooperativa di Latisana.

Situazione 30 giugno 1885.

Capitale Sociale sottoscritto da azio-
nisti N. 243 azioni N. 993 a L. 50 L. 49650.—
Saldo da versare 25190.—
Capitale effettivamente versato 25190.—
Fondo Riserva per tasse ammissione
su azioni N. 993 a L. 2 1986.—
Saldo da versare 16.—
Fondo di riserva effettivamente versato 1970.—

Attività.

Portafoglio: prestiti e sconti . . . L. 35000.—
Cassa 8507.92
Conti correnti con Banche 41357.93
Conto soci saldo azioni L. 24190.—
id. id. tasse ammissione 16.—
Debiti diversi 24206.—
Depositi a cauzione 500.—
Mobili 1161.30
Spese primo impianto 1668.26
Valori Pubb. Rendita italiana L. 500 9550.—
Spese d'amministrazione 500.06
L. 122845.06

Passività.

Conto Capitale azioni N. 993 . . . L. 49650.—
Fondo di riserva tasse ammissione . . . 1986.—
Creditori diversi L. 25498.50
id. id. azionisti per 21
bolli certificati d'az. 12.60
Depositi in Conto corr. libero 25511.10
Depositi in Conto corr. vincolato 20000.—
Depositi a cauzione 293.—
Utili lordi 987.96
L. 122845.06

Banca M. P. Cooperativa di Latisana.
Il Consiglio d'amministrazione Il Direttore
D. Virgilio Tavanini Pietro Gaspari

Il Sindaco
Ing. Paolo Scarpa

Il Casiere Il Contabile
Giorgio Gaspari Giovanni Rossetti junior.

La Banca sconta effetti scadenza a 6 mesi al 7
per cento; a tre mesi al 6.
Sui depositi a Conto corr. libero paga il 3 1/2
per cento; su quelli vincolati a 6 mesi il 4.
Spedisce denaro, sconta Mandati, accorda pre-
stiti, fa il servizio di Cassa per conto dei Soci
ecc. come dall'art. 27 dello Statuto. Fa il servizio
di corrispondenza col Banco di Napoli di cui ri-
ceve i biglietti per cambio e le Fedi di Credito.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA
ROMANZO.

PARTE TERZA

CAPITOLO DECIMO.

(seguito).

Grazie alle buone parole di don Gre-
gorio, parve che Rosario alcun poco si
calmasse; del pari don Ottavio tornò a
sperare, confortato da Blue-Dewil e
Curumilla.

Speravano entrambi, poichè noto era
ad essi il nobile carattere di Valentino
Guillois.

E tuttavia il dubbio non si era sra-
dicato loro interamente dal cuore.
Coll'egoismo crudele degli innamorati,
non si chiedevano già se la loro felicità
recar dovesse profonda ferita all'animo
di Valentino, di colui al quale tanto
dovevano entrambi.

Non pensavano che al loro amore,
senza cui credevano impossibile la esi-
stenza.

Il terzo giorno dopo la partenza del
Guillois, un po' prima del levar del sole,
i cacciatori comandati da Castore giun-
sero alla grotta.

Il loro arrivo cagionò a tutti vivo
piacere.

Castore raccontò le peripezie della
battaglia data agli inglesi.

Donna Rosario gioiva segretamente
apprendendo la nobile condotta del
fratello suo, e com'egli non esitasse ad

(Dal Bollettino Annunzi legali n. 4).

Espropriazioni.

1. Presso il Tribunale di Udine nel 18 agosto
p. v. seguirà la vendita di stabili in mappa di
Castello e di Villanova del Judri di proprietà Pollis
Raimondo di Cividale: dato d'asta primo lotto 1.
7116,83; secondo lotto 1. 2333,35.

2. Presso lo stesso Tribunale il 28 luglio p. v.
seguirà l'incanto d'immobili in mappa di Montemag-
giore di proprietà Marchig Antonio. Sono divisi in
sei lotti.

Avviso d'asta.

Nel giorno 16 corr. luglio sarà nei
locali della Dogana tenuto esperimento
mediante asta pubblica per la vendita
di Kg. 750 zucchero I. classe, litri 300
spirito e Kg. 6 cuoio ed altre piccole
partite merci diverse ai prezzi e condi-
zioni inserite nell'avviso d'asta esposto
al pubblico alla porta della Dogana locale.

Cholera.

Madrid, 12. Ieri a Madrid cinque casi
e 4 decessi. Nelle provincie 1531 casi
e 614 decessi.

Tutti i giornali parlano di Sbarbaro
e della sentenza. Intanto si sa che, oltre
il Professore, ricorre in appello il Pub-
blico Ministero.

Il comm. D'Amico, direttore gene-
rale dei telegrafi del regno, fu incarica-
to di rappresentare l'Italia nel prossi-
mo Congresso internazionale telegra-
fico che si terrà a Berlino il 10 del
prossimo mese di agosto.

NOTIZIE TELEGRAFICHE
Visita del Duca D'Aosta.

Livorno, 11. Ieri S. A. R. il Duca
d'Aosta, unitamente al figlio Luigi, si è
recato a visitare il Cantiere dei fratelli
Orlando. Il Principe visitò minutamente
il Cantiere, il quale era lutto pavesato
di bandiere ed espresse la sua soddi-
sfazione agli Orlando ed agli operai.

Il trattato fra l'Italia
e l'Abissinia.

Roma, 12. Ecco, secondo le più re-
centi informazioni, quali sono i preli-
minari del trattato che verrebbe con-
chiuso fra l'Italia e l'Abissinia e per
cui furono fatti i primi accordi fra il
negus Johannes e il capitano Ferrari:

1. Piena libertà di commercio per
l'Abissinia nel porto di Massaua, e perciò
esenzione da ogni dazio doganale tanto
per le importazioni che per le esporta-
zioni abissine;
2. Facoltà al Governo italiano di far
occupare dalle sue truppe quella parte
del Sudan che era ceduta all'Abissinia
nel trattato concluso fra il Negus e l'am-
miraglio Hewet; l'Italia potrebbe perciò
occupare Keren e tutto il paese dei
Bogos, Algheden e Kassala, ed aprire
una strada commerciale da Mas-
saua al Sudan e principalmente verso
Khartum e la Mesopotamia nilotica
(Sennaar).

E inesatto che i preliminari del tra-
tato implicino anche Khartum, Suakim
ed il litorale dankalo del Mar Rosso,
non avendo l'Abissinia alcun diritto ri-
conosciuto su questi territori.

Una nuova missione solenne, come
era stata annunciata da Mancini in
Parlamento, e secondo quanto il ca-
pitano Ferrari ebbe l'incarico di an-
nunciare pure al Negus, sarebbe questo
autunno mandata in Abissinia per con-
cludere con quel sovrano un'alleanza
formale e dare una forma definitiva al
trattato d'amicizia e commercio.

arrischiare la vita per salvar quella di
Valentino.

Castore aveva ricevuto ordine da
quest'ultimo di accompagnare a Fort-
Snelling i ragazzi e le fanciulle salvati
dagli artigiani del capitano Kild.

A ciascuna delle fanciulle egli doveva
contare due cento dollari e cento ad
ognuno dei ragazzi; doveva poi racco-
mandarli alle autorità del paese con
preghe fossero restituiti alle rispet-
tive famiglie.

Quindici cacciatori dovevano accom-
pagnare la comitiva a Fort-Snelling.

Era una debole scorta in verità, ma
bastava; l'alleanza contratta dal Cer-
catore di piste coi Pelli-Posse metteva i
viaggiatori al riparo da ogni possibile
attacco.

Dietro preghiera di Curumilla, don
Ottavio acconsentì a prendere il comando
della scorta.

Castore consegnò allora al giovine
due lettere. La prima era diretta al
banchiere di Valentino, la seconda al
governatore di Fort-Snelling.

La gioia di quelle povere creature
fu grande quando appresero che anda-
vano finalmente a rivedere le proprie
famiglie.

Ma dispiaceva loro di lasciare la grotta
senza prima esprimere la più viva ri-
conoscenza al proprio salvatore che avea
dato prova di tanta generosità.

E forse per un sentimento di deli-
catezza e per sottrarsi a dimostrazioni
che gli ripugnavano, il Cercatore di
piste, invece di ritornare al Castello
dell'orso grigio, avea direttamente preso
la via del Salto dell'alce.

Fasti Indreschi.

Vienna, 12. La frode, perpetrata
a danno della fabbrica delle casse Wer-
theim dal procuratore d'ufficio, al quale
il defunto fondatore della casa avea dato
tutta la sua fiducia, ma che non avea
contemplato nel suo testamento, am-
monta a 220.000 fiorini.

Si tiene celato il nome dell'autore
del defraudamento, perchè i ricchi congiunti
di lui hanno promesso di risarcire i
i proprietari della casa del danno loro
recato, qualora egli non venga accusato.

Vienna, 12. Nella vicina Vöslau si
è derubata l'abitazione del ricco inge-
gnere superiore Taussig.

Il danno del furto è gravissimo.

Gli Inglesi nell'Asia centrale.

Simla, 12. La ferrovia di Quettah
si prolungherà fino al passo di Kaiak.

Si smentisce che intendasi stabilire
accantonamenti inglesi a Kandahar.

Guerra in America.

Nuova-York, 12. Un dispaccio da
Lima annuncia:

Le trattative di pace sono fallite causa
la domanda di Caceres che il governo
di Iglesias abbia a ritirarsi.

Nuova-York, 12. Fu ordinato che
3000 soldati si rechino subito al forte
Reno nel territorio Indiano.

Annunziatosi uno scontro fra i pastori
e gli indiani del Nuovo Messico. Ses-
santa indiani e sei pastori rimasero
uccisi.

Roma, 12. Il ministro Grimaldi
terminò il regolamento per dare esec-
uzione alla legge sul credito fondiario.
Il decreto, spedito per la firma del Re,
verrà quanto prima pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale.

L'on. Baccarini è partito oggi per
Ravenna.

L. MONTICO gerente responsabile

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

avvenute l'11 luglio 1885.

Venezia 76 37 86 67 26	Napoli 86 34 52 45 25
Bari 25 64 90 42 7	Palermo 38 53 72 87 28
Firenze 61 35 45 13 64	Roma 82 85 87 79 16
Milano 76 73 62 71 75	Torino 15 57 2 39 16

D'AFFITTARE

col giorno 1 settembre p. v. l'antica
officina **Al Leon d'Oro** in via
Mercerie n. 6, con annesso appartamento,
forno e locale per uso laboratorio.
Per trattative rivolgersi alla pro-
prietaria **Maria Lazzarini**.

LUIGI DEL GOS
Via POSCOLLE, N. 45
Grande e assortito Deposito
LAPIDI
IN MARMO DI CARRARA
artisticamente lavorate
da Lire 16 in più.
Assume qualunque lavoro
in genere di decorazione.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

Don Ottavio e donna Rosario si sa-
lutarono in presenza del vecchio Peralta.
Si ripromisero di vedersi al Salto del-
l'alce dove probabilmente si sarebbe
compiuto il lungo e per loro doloroso
dramma.

Il giorno dopo, al levar del sole, il
giovine di Vargas si pose in cammino.
Due ore dopo la sua partenza, Curu-
milla, che s'era a lungo intrattenuto
con Castore, si cacciò sulle orme del
giovine accompagnato da quattro uomini
coraggiosi.

Come sempre, Curumilla viaggiava
per conto suo.

Castore e i suoi compagni si disposero
allora ad abbandonare il castello del-
l'orso grigio.

C'erano grossi e numerosi bagagli
da trasportare; ma cavalli non ne man-
cavano poichè i cacciatori che avevano
fatto parte della spedizione contro gli in-
gles, erano partiti a piedi.

Due giorni dopo la partenza della
scorta conducente a Fort-Snelling gli
ex prigionieri del capitano Kild, Castore,
nascosti negli inaccessibili sotterranei
della grotta gli oggetti preziosi che non
aveva ricevuto ordine di trasportare ne
parti coi pochi suoi compagni e coi ca-
valli carichi dei bagagli.

Il castello dell'orso grigio restò de-
serto.
I due primi giorni di viaggio passa-
rono senza incidenti degni di nota;
ma il terzo non fu così.

(Continua).

Reale ed antica Farmacia

DI

FRANCESCO PITTIANI

IN

FAGAGNA.

Mancato a vivi in questi giorni il
sig. Francesco Pittiani, la vedova con-
tinuerà nell'esercizio della Farmacia,
affidandole la direzione al proprio figlio
Alberto dottore di Chimica e Farmacia
e professore di Scienze Naturali, il
quale continuerà pure nella prepara-
zione delle rinomate specialità del padre
suo, che sono a perfetta sua cogni-
zione.

Alla vedova stessa saranno a rivol-
gersi le trattative per l'affittanza della
Farmacia, giusta avviso inserito dal
defunto sig. Francesco Pittiani in que-
sto giornale, essendo nelle intenzioni del
prof. Alberto di continuare nell'inse-
gnamento.

Venditori di Birra

Leggete e provate!

Polvere Ivella con la quale in poche ore si fab-
brica 125 litri di eccellente Birra igienica e con-
servativa, non inferiore alle Birre di Vienna, Chia-
vanna e Baviera, senz'apparecchi complicati, solo
un semplice barile.

Prodotto garantito di grande utilità per con-
sumatori di Birra, perchè costa, tutto compreso, ap-
pena cent. 16 al litro.

Ogni Pacco viene accompagnato da una semplice
spiegazione sul modo di operare.

Si spedisce franco a mezzo di Pacco Postale a
chi invia Vaglia di L. 13 al Sig. Valentino

Felizzari di Socchieve (Carnia).

A. V. RADDO

SUCCESORE A

GIOVANNI GOZZI

fuori Porta Villalta

CASA MANGILLI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di
aceto. Deposito Vino bianco e nero as-
sortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 - Via della Posta - 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni
difficili od incomplete, Mali di stomaco,
Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convale-
scentze, Vomiti, Diarree, Perdita dello
appetito, delle forze, ecc.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE
Tanto di lusso che comuni presso CARLO MENINI, via Grazzano, num. 3
casa Vecchia. esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque
l'importo delle stesse.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE
A prezzi convenientissimi
CHE NON TEMONO CONCORRENZA

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di
ogni genere di mobiglie, su vari stili.

G. B. GABAGLIO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni

di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamen-
tale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati
affinchè i signori acquirenti possano farsi una
idea della perfetta esecuzione dei lavori e delle
modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie elegant
e complete da sala, camera da letto, camere da
ricevimento, ecc.

AVVISO.

Il sottoscritto, che abita in Via Vil-
lalta n. 15, insegna a dipingere ad
acquerello fiori, frutta ed uccelli ser-
vendosi di una maniera sì facile, che non
è necessario conoscere il disegno per
ben riuscirci. Da lezioni anche a do-
micilio.

Il compenso sarebbe limitatissimo.

Carlo Fabrizi.

ENOLOGHI Il solfito di calce
preparato nel Laboratorio chimico della
Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla
Drogheria di **Francesco Minisini**
in Udine.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

ACQUE PUDIE

DI

ARTA - CARNIA

Provincia di Udine

Stazione ferroviaria — Stazione per la Carnia

Linea Pontebba

stabilimenti ex Pellegrini e Grassi.

Il giorno 15 corrente mese si aprono questi ri-
nomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario
il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Pu-
dia di Arta sono di già conosciutissime ed
approvate dalla scienza medica.

L'analisi chimica praticata sul luogo dal prof.
Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rap-
presentanza comunale d'allora, ebbe una piena
conferma negli assaggi recentemente praticati
dell'Istituto sperimentale di Udine.

Camera ammobiliata a nuovo, ottima cucina,
servizio inappuntabile, vetture proprie per gite
di piacere, corre giornaliere da e per la vicina
Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi.

La bellezza della valle, la mitatezza del clima, la
salubrità dell'aria pura, fresca e pur peggria di
effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di
cui si è il soggiorno di Arta.

Una compagnia filodrammatica che ebbe a rap-
presentare ne' vari e più rinomati alberghi d'Italia,
dura (durante la stagione) pubblici trattamenti.

Lusingasi perciò il sottoscritto di vedersi ono-
rato anche quest'anno da numeroso concorso,
ammettendo il maggior zelo e premura per appa-
gare ogni desiderio dei signori accorrenti.

Arta 10 giugno 1885.

Il Proprietario Conduttore

P. GRASSI.

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa, non agelatinati,

speciali per ogni coltura.

Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine

e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti,

dimostrano la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

OWISSVM OLOCCOVIDI VZZERHNO

ASTI

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

Da vendere grande quantità di vasi vinari

in ottimo stato, della capacità

da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tini da vermouth.

— Torchio idraulico a grande pressione, ed altri

a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brof-

ferio, casa propria.

ASTI

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

Da affittare e da vendere parte dei Lo-

reni annessi allo Stabilimento, anche con lunghe

more.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della
Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 11.

Rendita god. 1 gennaio 93 23
ad 93.43 Idem god. 1 luglio
95.40 a 95.60 Londra 2 mesi
25.12 a 25.17, Francese a
vista 100.15 a 100.35

Vutute. Pezzi da 20 franco
austriache da 203.35 a
203.75, Fiorini austriaci
da a a Banca
d'argento da a

TRIESTE 10.

Carte ferme e special-
mente migliorate le Ren-
dite austro-ungariche. Cam-
bi sempre sostenuti

Napoleoni pronti 9.80
a 9.88, Londra 124.35
a 124.85 Francia 49.25
a 49.50, Italia 49.10 a

49.30. Banconote italiane
49.10 a 49.30. Rendita au-
stria in carta 82.85 a 83.
Rendita italiana 95.1
a 94.18, in chiusa di
Borsa a a per fine
mese a

VIENNA 10.

Rendita in carta 82.95 Ren-
dita in argento 83.70 detta
in oro 109. Rendita di
marzo 99.90, Azioni della
Banca austro-ungarica 863,
dette dello Stabilimento di
Credito 285.30 Londra per
10 lire sterline 124.60 Ar-
gento a Zecchini 5.89,
Napoleoni d'oro 9.88, 1.
Banc. germ. per 100 Mar-
che Imp. 61.15, Lire Ita-
liane 49.20.

BERLINO 11.

Mobiliare 467.50 Austria-
che 483, Lombardo 225,
Italiano 96.25.

PARIGI 11.

Rendita 3 0/0 81.05 Ren-
dita 5 0/0 110.30 Ren-
dita italiana 95.50, Ferr.
Londra 25.18, 1/2 Italia 1/16
Inglesa 99.15/16, Banca di
Parigi 6.96

LONDRA 10.

Inglesa 99 1/16 Italia-
no 94 3/4

FIRENZE 11.

Rendita italiana 95.80,
Londra 25.16, 1/2 Francese
100.25, Ferr. Merid. (con.)
690, Credit Italiano Mo-
biliare 916.

Dispacci particolari.

PARIGI 13.

Chiusura della sera Rend.
95.25, VIENNA 13.
Rendita austriaca (carta
82.95 Id. austr. (arg.) 83.70
Id. austr. (oro) 109, Lon-
dra 124.60, Argento
Nap. 9.88.

MILANO 13.

Rendita italiana 95.40,
Serali 95.30,
Marchi 1.24 1/2



OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria
Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi,
la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie
febrili in cui prevalgono la debolezza o la
Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e
specialmente fornito di proprietà medicamentosa
al massimo grado.

Questo olio proviene dai banchi di Terranova
dove il merluzzo è abbondante della qualità più
idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla
Drogheria Francesco Minisini.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11.00 ant.	1.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	5.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4.00 pom.	9.15 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9.00 pom.	2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	5.01 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5.00 pom.	7.40 pom.
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.20

da UDINE a TRIESTE a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10.00 ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 pom.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5.00 pom.	8.08
8.47 pom.	12.36 pom.	9.00 pom.	11.11 ant.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo ge-
nere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino
alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidimento dei membri
e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarire le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica
data, la debolezza dei reni, vicioli alle gambe, accavalcamenti
muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vesicatorio risolutivo di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, (sfiori) delle
articolazioni, dei lorgamenti della natica, e dei tendini, la debolezza, e gli edemi, ed i grossamenti delle
gambe, i vescicoli, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formite, le giarde, ecc. È utile nei
reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermassellari e nei veri linfatici, delle gambe dei polmoni usato
come vesicatore; guarisce le angine, malattie polmonari, artiriti ecc.

Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Mini-
stero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.
Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISINI Via Mercatovecchio.



RECOARO

Due ore e mezzo circa di magnifica strada con tram
da Vicenza o da Terneville.

RR. Fonti Minerali Ferruginose - R. Stabilimento
BALNEO - IDROTERAPICO.

APERTURA MAGGIO A SETTEMBRE

Sono immerevoli le guarigioni che si otte-
gono con queste celebri acque acidule ferruginose,
fresche e di grato sapore, nell'anemia, clorosi, nelle
affezioni del fegato e della vescica, calcoli e renella,
disordini uterini, febbri intermittenti ed in genere
in tutte le malattie gastro-enteriche. — Lo Stabili-
mento Balneo-Idroterapico è munito dei più perfetti
apparecchi moderni, e recentemente vi si aggiunse
un acqua freddissima. — Clima dolce, belle strade,
Posta e Telegrafo, vettura, somarelli per escursioni,
case d'alloggio, trattorie ed alberghi rendono ameno,
ricercato il soggiorno a Recoaro, anche per chi non
essendo propriamente malato ama sottrarsi ai gran-
di calori estivi e ritrarsi in salute. — L'Albergo
Giorgetti e l'Albergo nel R. Stabilimento bagni con Suc-
cursale al Gotico, condotti da A. Visentini, sono prefe-
riti dai signori forestieri per l'eccellenza dei servizi o e
per la vicinanza alle RR. Fonti. Sono recentemente re-
staurati ed assieme all'illuminazione e gas, sonerie
elettriche ed a tutto il confort, vi si trovano pen-
sioni a modici prezzi, *table d'hôte*, apparta-
menti separati, gran salone con pianoforte per con-
certi e feste da ballo, bigliardo, gabinetto di lettura,
carrozze, ecc. — Queste acque salutari si
trovano nelle principali farmacie e
depositari del Regno, con deposito in Mi-
lano presso A. BIZZOZERO, via S. Vincenzo, 19.

Il Deposito delle acque trovasi in UDINE presso
BOSERO - SANDRI farmacisti.



AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie)

Si prepara e si vende in UDINE

da De Candido Domenico

Farmacia al Redentore, Via

Grazzano, Deposito in Udine dal

Fratelli Dorta al Caffè Co-

razza, a Milano presso A. Man-

zoni e C. Via della Sala 16; a

Roma stessa casa Via di Pietra

19, Venezia Emporio di Specia-

lità al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

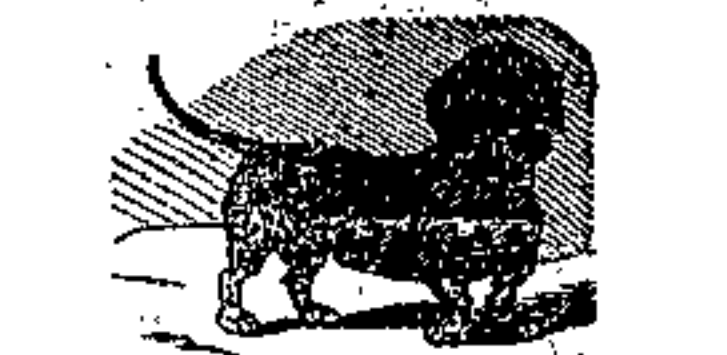
OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina,
ed estratto da fegati freschi e sani
in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e
Sandri, dietro il Duomo.



Cäsar & Minca

conosciuti notoriamente per il più grande
Stabilimento d'Albergo di Cuni in
Europa, premiati dallo Stato e da Asso-
ciazioni con medaglie d'oro e d'argento.
Zahna, Provin Sachsen (Germania).
Prezzi correnti in lingua tedesca e fran-
cese gratis e franchi. Il trattato con 50
differenti illustrazioni originali di Cuni
da razza, tutti premiati con prime on-
orificenze. Manuale per giovani allevatori
ed amatori di Cuni. Si vende al prezzo
di 10/-, Rubli 3, Fior. 6, Fr. 12.50.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridion.

Partirà direttamente da Genova per RIO JANEIRO,

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

3 agosto il grande e veloce Vapore SUD-AMERICA

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle prima-
rie Compagnie di Navigazione E-
stere.

BIGLIETI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto
di Genova con Vapori postali per
Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-
Ayres.

Partenze giornaliere
per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce gratis cir-
colare e manifesti. — Affrancare.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGONE, C. MILANO
Premiati all'Esposizione di Milano 1891 - Parigi 1898 - Monza 1890
ed a quella Nazionale di Udine 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente
raccomandati con tanta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità
igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole
loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Udine presso E. Mason, VERONA
presso Antonio Fabris Via Nuova, e presso i Fratelli
Maraschini — a VENEZIA presso L. Bergamo, profu-
mieri — a PADOVA presso Angelo Guerra — a TRIESTE
VISO presso Antonio Manduzatto.

GLORIA.

liquore tonico - corroborante

PER I MEDICI E PER IL PUBBLICO.

Premiata acqua Ferruginosa

UNICA

VIRRA FONTE DI PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona.



La Rappresentanza del Comune di Pejo nel
Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa
della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera
ed Unica di questo Comune; essa viene smer-
ciata dal solo deliberatario signor Bellocari
Luigi di Verona.

Quest'acqua ferruginosa è data dai signori
Medici più distinti, per la giusta proporzione
degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per
l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile
dove preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa Unica per la
cura specialmente a domicilio; l'acqua denominata Unica Fonte,
non esiste in questo Comune.

Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni botti-
glia porti la Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Co-
mune di Pejo, e impresa Luigi Bellocari, Verona.

Per la Rappresentanza Comunale

MORESCHINI GIUSEPPE: Capo Comune (sindaco).

Deposito generale presso l'Impresa L. Bellocari di Verona.
Deposito in Udine presso la Farmacia Girolami-Filippuzzi e
presso i signori Bosero e Sandri.

Vendita al minuto presso tutte le farmacie di Città e Provincia.

PREMIATO LAVORATORIO

FRATELLI MONDINI

UDINE. — Piazzetta S. Cristoforo — UDINE.
I conduttori del laboratorio si fanno un dovere
di avvertire i cittadini e Provinciali, che hanno
posto in vendita e del tutto in pronto, delle
Pompe per l'incendio, pompe per el-
sterare i Giardini, pompe per el-
sterare i Pozzi artesiani. Per la stagio-
ne estiva, assortimento Vasche per ba-
gni ed a doccia. — Queste si danno anche
a nolo.
Si eseguono Parafumini — e si assumono
lavori di qualunque genere in metallo, come pure
riparazioni per Filande, ecc. ecc.
Il tutto a prezzi modicissimi.

Affine di liquidare il loro deposito
macchine agricole, i sottoscritti vendono
al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fab-
brica.

Maneggio per trebbiatrice ad un ca- vallo, nuovissimo	L. 200
Trebbiatrice	» 100
Aratro all'Americana	» 25
Trinciarape	» 60
Sgranatoi garantiti	» 65
Frangivena	» 40

DEPOSITO ACQUA DI CILLI.

Fratelli Dorta.

Un eccellente nuovo Amido

è stato da qualche tempo introdotto in commercio sotto il nome di
Amido doppio Mack (della fabbrica di H. Mack a Ulm) e noi non
possiamo che raccomandare alle nostre lettrici questo prodotto che in
virtù di una vantaggiosa combinazione di ricette dettate da stiratrici
capacissime, contiene tutte le sostanze necessarie per assicurare la bel-
lezza della biancheria.

La stiratura riesce più perfetta e levigata che coll'uso del migliore
amido semplice, e la biancheria riesce bene conservata e più
Deposito in tutte le principali drogherie e negozi coloniali.